

664. Historia regni Hungariae post obitum gloriosissimi Matthiae Corvini regis a quo apostolicum hoc regnum, Turcarum potissimum armis, barbaramente invasum, libris XXXIV, rerum in Pannonia, *Dalmatia*, Transylvania, Moldavia, Bosnia, Illyrico, caeterisque confiniis ultra saeculum ab a. 1490 gestarum, a *Nicolao Isthuanflo*, qua proinde vel oculari ipso teste vel certe sua scientia, omnium eiusdem regni provinciarum descriptiones, mores ec. exhibentur. Viennae, Pragae et Tergesti, typ. et sumpt. J. Th. Trattner, 1758, p. 524, fo.

La narrazione procede fino al 1606.

665. Researches on the Danube and the Adriatic; or contributions to the modern history of Hungary and Transylvania, *Dalmatia* and Croatia, Servia and Bulgaria, by *A. Paton* member ec. Leipzig, F. A. Brockhaus, 1861, vol. II, 8°. È una semplice reimpressione della stampa di Londra.

Il vol. I. di pag. VIII, 446, comprende la Servia e la Dalmazia.

666. Italia, Grecia, Illirico. Le Isole joniche, la Corsica e la Dalmazia, di *Nicolò Tommaseo*. Illustrazione compresa ne' fascicoli 43—45 del secondo volume della *Geografia storica moderna universale* (Milano, 1860, 8°).

L'autore prelude a questa appendice alla *Geografia storica universale* colle seguenti parole: „Nel riandare col pensiero le conformità „naturali e storiche di due paesi del mio esiglio, e di quello ove nacqui, „le Isole jonie, la Corsica e la Dalmazia; mi parve che il raccogliere, se „non tutte, quelle che prima si offrivano al mio poco sapere e ingegno, „sarebbe un pagare a qualche modo verso tre popoli diletti il debito di „ospite e quel di figlio.“

„Le conformità faran viemeglio risaltare, e le differenze apparire „più profonda l'ultima conformità. Studino se stessi i tre popoli, si ri- „conoscano, s'amino: non superbi del bene, non disperati per calamità „toccate o per falli commessi, seguitino mutuamente confortandosi di lon- „tano l'ardua immensa salita.“

667. Delle colonie slave nel regno di Napoli. Lettere del prof. *Giovanni de Rubertis* pubblicate per cura del conte Orsato Pozza. Zara, Demarchi-Rougier, 1856.

„Quest'opuscolo offre interessanti notizie di una piccola colonia „slava precedente, molto probabilmente, dalla Dalmazia, che in mezzo „all'Italia conserva in tutto i suoi costumi e la patria favella.“